



COMUNE DI ERULA

PROVINCIA DI SASSARI

DISCIPLINARE IN MATERIA DI TARIFFE, SPESE E DEPOSITO CAUZIONALE PER LA CONCESSIONE IN USO DEI BENI IMMOBILI COMUNALI

(approvato con Deliberazione del Giunta Comunale n. 35 del 26/04/2010)

INDICE

ART. 1 – OGGETTO DELLA DISCIPLINA

ART. 2 – PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE E CORRESPONSIONE DELLE TARIFFE

ART. 3 – CASI PARTICOLARI

PARAGRAFO A:

BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE E BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE ASSEGNATI IN USO TRAMITE CONCESSIONE AMMINISTRATIVA

ART. 4 – DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE, RIDUZIONE ED ESONERO

ART. 5– USO PROMISCUO, ALTRE SPESE A CARICO DEL CONCESSIONARIO

PARAGRAFO B:

BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE ASSEGNATI IN USO TRAMITE NEGOZI CONTRATTUALI

ART. 6 – CONCESSIONE IN USO DI BENI IMMOBILI DISPONIBILI TRAMITE NEGOZI CONTRATTUALI

ART. 7 – CANONE APPLICABILE

ART. 8 – DEPOSITO CAUZIONALE

ART. 1 – OGGETTO DELLA DISCIPLINA

A norma degli artt. 3 – “*Competenze*”, 11 – “*Tariffe*” e 13 – “*Deposito cauzionale*” del Regolamento per la disciplina dell’uso dei beni immobili comunali (approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del con atto n.) e sulla base dell’Elenco dei beni immobili comunali concedibili in uso a terzi (approvato dalla Giunta Comunale nella seduta del 01.04.2010 con atto n. 30) il presente disciplinare stabilisce:

- L’entità e le modalità di pagamento delle tariffe e delle spese a carico del concessionario;

- I criteri per l'eventuale riduzione e/o esenzione totale del concessionario dai corrispettivi summenzionati;
- Le condizioni per la richiesta al concessionario del deposito cauzionale ed il relativo ammontare in relazione alle caratteristiche e alla durata della concessione.

ART. 2 – PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE E CORRESPONSIONE DELLE TARIFFE

A norma dell'art. 7 – *“Soggetti ammessi”* del Regolamento per la disciplina dell'uso dei beni immobili comunali, possono presentare richiesta di concessione:

- le Associazioni, gli Enti e i soggetti che svolgono la loro attività senza fine di lucro (in special modo ONLUS e NON PROFIT);
- i soggetti pubblici e privati anche per lo svolgimento di attività commerciali;
- i Gruppi consiliari e i partiti politici presenti sul territorio con una sezione o rappresentanza. Durante le tornate elettorali, la concessione di locali per lo svolgimento di eventi collegati in qualunque modo a gruppi e partiti politici o a singoli candidati presenti sul territorio con una sezione o rappresentanza è subordinata al rispetto della normativa vigente in materia di propaganda elettorale.

La richiesta di concessione deve essere presentata sull'apposito modulo, predisposto dal Comune, all'Ufficio del Responsabile dell'Area Segreteria ed Affari Generali. A norma dell'art. 8 – *“Presentazione della richiesta di concessione”* del Regolamento per la disciplina dell'uso dei beni immobili comunali le richieste di concessione possono essere presentate in ogni momento dell'anno, tranne nel caso in cui si tratti di concessioni continuative. Per queste ultime le richieste devono essere presentate alla fine di ogni anno per quello successivo.

Le richieste sono istruite in base all'art. 9 – *“Istruttoria delle richieste. Priorità”* del Regolamento per la disciplina dell'uso dei beni immobili comunali. Il provvedimento di accoglimento o di rigetto delle istanze è rilasciato dall'Ufficio del Responsabile dell'Area Segreteria ed Affari Generali, sentito il parere dell'Assessore di riferimento. Il provvedimento adottato deve essere tempestivamente comunicato al soggetto interessato e, per quanto di competenza, al Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria (art. 10 – *“Accoglimento o rigetto della richiesta”*).

I corrispettivi dovuti dal concessionario per la concessione in uso dei beni immobili comunali devono essere versati direttamente sul c/c postale del Comune di Erula – Servizio Tesoreria n. 12208070, oppure sul c/c bancario n. 12324/00 presso il Banco di Sardegna. Per le concessioni ricorrenti e continuative, le tariffe sono stabilite su base mensile. Il concessionario è tenuto a versare i corrispettivi mensili dovuti anticipatamente rispetto all'uso dei locali concessi. Nel caso in cui ciò non avvenga, il Comune invierà apposita diffida ad adempiere entro 30 giorni. Qualora il concessionario non provveda a regolarizzare la sua posizione entro il suddetto periodo la concessione in uso verrà revocata.

La Giunta Comunale provvede annualmente, se necessario, all'adeguamento delle tariffe.

ART. 3 – CASI PARTICOLARI

I casi particolari di richiesta di concessione in uso di beni immobili comunali non espressamente contemplati nel Regolamento per la disciplina dell'uso dei beni immobili comunali e/o nel presente Disciplinare verranno trattati avendo riguardo alle disposizioni regolamentari e/o disciplinari relative alla fattispecie più affine.

PARAGRAFO A:

BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE E BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE ASSEGNATI IN USO TRAMITE CONCESSIONE AMMINISTRATIVA

ART. 4 – DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE, RIDUZIONE ED ESONERO

Per ciascuna tipologia di concessione in uso dei beni immobili comunali (*concessione di breve periodo, ricorrente o continuativa*) e con riferimento alla classe loro attribuita nell'Elenco dei Beni Immobili Comunali concedibili in uso a terzi (A, B, C), la Giunta individua le relative tariffe in base ai costi di gestione degli edifici e alla valutazione degli stessi secondo il criterio reddituale – patrimoniale, così come stabilito dall'art. 11 – “*Tariffe*” del Regolamento per la disciplina dell'uso dei beni immobili comunali .

A norma del summenzionato art. 11 – “*Tariffe*” del Regolamento è altresì facoltà della Giunta Comunale stabilire una riduzione degli importi tariffari da applicare al concessionario o il suo esonero totale dal loro pagamento.

Nel disporre la riduzione delle tariffe o l'esonero dal pagamento, la Giunta considera i seguenti criteri:

- rilevanza dei fini istituzionali del soggetto concessionario, da valutare in rapporto alle esigenze ed alle problematiche del Comune;
- grado di utilità sociale delle attività che il concessionario intende svolgere negli immobili comunali;
- possibilità di fruizione da parte dei cittadini dei beni concessi ed eventuale loro coinvolgimento nelle attività svolte.

La tariffazione ridotta o l'esenzione dal pagamento, adeguatamente motivate, devono risultare nel provvedimento di concessione.

Sono pertanto stabilite le seguenti tariffe, riduzioni ed esoneri:

➤ **Concessione di breve periodo, NON SUPERIORE AI TRE GIORNI CONSECUTIVI:**

- **Tariffa piena** a carico dei soggetti che richiedono in uso i beni immobili comunali per lo svolgimento di proprie attività aventi fini di lucro (quali, a titolo esemplificativo, attività commerciali, attività artigianali, eventi per pubblico pagante ecc.).

Categoria dell'immobile	<u>Tariffa oraria</u> <i>per un uso dell'immobile non superiore alle 6 ore giornaliere</i>	<u>Tariffa giornaliera</u> <i>per un uso dell'immobile che eccede le 6 ore giornaliere</i>
-------------------------	---	---

Classe A	3,00 €/h	21,00 €/g
Classe B	2,00 €/h	14,00 €/g
Classe C	1,00 €/h	7,00 €/g

- **Tariffa ridotta del 50%** per le Associazioni, gli Enti e i soggetti senza fini di lucro (in special modo ONLUS e NON PROFIT) nel caso svolgano, a titolo esemplificativo, iniziative tendenti a promuovere la loro attività al di fuori dell'ambito comunale e/o rivolte ad un'utenza extracomunale, anche con pagamento di biglietti, o attività similari.

Categoria dell'immobile	<u>Tariffa oraria</u> <i>per un uso dell'immobile non superiore alle 6 ore giornaliere</i>	<u>Tariffa giornaliera</u> <i>per un uso dell'immobile che eccede le 6 ore giornaliere</i>
Classe A	1,50 €/h	10,50 €/g
Classe B	1,00 €/h	7,00 €/g
Classe C	0,50 €/h	3,50 €/g

- **Esenzione totale** qualora:

1. l'attività da svolgere rientri nell'ambito di iniziative promosse e/o patrocinate dal Comune;
2. l'attività abbia un elevato grado di utilità sociale in ambito comunale e riguardi il settore culturale, turistico, sportivo, dell'aggregazione sociale, dell'assistenza, del volontariato, religioso o coinvolga fasce deboli della popolazione (anziani e bambini in età scolare) ecc;
3. si tratti di gruppi consiliari che richiedono l'uso dell'immobile limitatamente allo svolgimento di attività connesse all'esercizio del mandato amministrativo;
4. si tratti di comitati di organizzazione di festeggiamenti locali o spontaneamente costituiti che richiedono l'uso di un locale comunale per lo svolgimento di riunioni di preparazione dei festeggiamenti o dell'attività di cui si occupano;
5. si tratti di sindacati, patronati, associazioni di categoria e soggetti ad essi assimilabili che, nell'esercizio della loro attività istituzionale, richiedono saltuariamente l'uso di immobili comunali per l'erogazione di servizi utili alla collettività;
6. si tratti di soggetti che richiedono l'uso dei locali per brevissimi periodi e non in modo ripetitivo al fine di svolgere campagne informative, sempreché l'attività non comporti rischi per i locali concessi.

Il concessionario è tenuto ad effettuare la pulizia dei locali al termine della concessione.

- **Concessioni ricorrenti, SUPERIORI A TRE GIORNI MA NON SUPERIORI A TRE MESI, (consentono di utilizzare i locali per più di una volta in giorni e momenti stabiliti, anche non consecutivi e per un periodo di tempo determinato, di norma non superiore a tre mesi, salvo proroghe). Esse non possono riguardare un utilizzo dei locali per finalità politiche e/o partitiche:**

- **Tariffa piena** a carico dei soggetti che richiedono in uso i beni immobili comunali per lo svolgimento di proprie attività aventi fini di lucro (quali, a titolo esemplificativo, attività commerciali, attività artigianali, eventi per pubblico pagante ecc.).

Tariffa mensile			
Categoria dell'immobile	Fino a 10 h al mese	Da 10 a 20 h al mese	Oltre 20 h al mese
Classe A	35,00 € uso immobile 20,00 € contributo spese vive TOTALE TARIFFA 55,00 €	50,00 € uso immobile 30,00 € contributo spese vive TOTALE TARIFFA 80,00 €	70,00 € uso immobile 40,00 € contributo spese vive TOTALE TARIFFA 110,00 €
Classe B	25,00 € uso immobile 20,00 € contributo spese vive TOTALE TARIFFA 45,00 €	40,00 € uso immobile 30,00 € contributo spese vive TOTALE TARIFFA 70,00 €	60,00 € uso immobile 40,00 € contributo spese vive TOTALE TARIFFA 100,00 €
Classe C	15,00 € uso immobile 20,00 € contributo spese vive TOTALE TARIFFA 35,00 €	30,00 € uso immobile 30,00 € contributo spese vive TOTALE TARIFFA 60,00 €	50,00 € uso immobile 40,00 € contributo spese vive TOTALE TARIFFA 90,00 €

- **Tariffa ridotta del 50%** per le Associazioni, gli Enti e i soggetti senza fini di lucro (in special modo ONLUS e NON PROFIT) nel caso svolgano, a titolo esemplificativo, iniziative tendenti a promuovere la loro attività al di fuori dell'ambito comunale e/o rivolte ad un'utenza extracomunale, anche con pagamento di biglietti, o attività similari.

Tariffa mensile			
Categoria dell'immobile	Fino a 10 h al mese	Da 10 a 20 h al mese	Oltre 20 h al mese
Classe A	17,50 € uso immobile 20,00 € contributo spese vive TOTALE TARIFFA 37,50 €	25,00 € uso immobile 30,00 € contributo spese vive TOTALE TARIFFA 55,00 €	35,00 € uso immobile 40,00 € contributo spese vive TOTALE TARIFFA 75,00 €
Classe B	12,50 € uso immobile 20,00 € contributo spese vive TOTALE TARIFFA 32,50 €	20,00 € uso immobile 30,00 € contributo spese vive TOTALE TARIFFA 50,00 €	30,00 € uso immobile 40,00 € contributo spese vive TOTALE TARIFFA 70,00 €
Classe C	7,50 € uso immobile 20,00 € contributo spese vive TOTALE TARIFFA 27,50 €	15,00 € uso immobile 30,00 € contributo spese vive TOTALE TARIFFA 45,00 €	25,00 € uso immobile 40,00 € contributo spese vive TOTALE TARIFFA 65,00 €

- **Esenzione parziale** (solo dalle tariffe, ma non dalle spese vive) qualora:
 7. si tratti di comitati di organizzazione di **FESTEGGIAMENTI LOCALI** o spontaneamente costituiti che richiedono l'uso di un locale comunale per lo svolgimento di riunioni di preparazione dei festeggiamenti o dell'attività di cui si occupano;
 8. si tratti di sindacati, patronati, associazioni di categoria e soggetti ad essi assimilabili che, nell'esercizio della loro attività istituzionale, richiedono saltuariamente l'uso di immobili comunali per l'erogazione di servizi utili alla collettività;

9. si tratti di soggetti che richiedono l'uso dei locali per brevissimi periodi e non in modo ripetitivo al fine di svolgere campagne informative, sempreché l'attività non comporti rischi per i locali concessi.

Contributo mensile spese vive			
Categoria dell'immobile	Fino a 10 h al mese	Da 10 a 20 h al mese	Oltre 20 h al mese
Per tutte le classi	20,00 €	30,00 €	40,00 €

- **Esenzione totale** (sia dalla tariffa, sia dalle spese vive) qualora:

10. l'attività da svolgere rientri nell'ambito di iniziative promosse e/o patrocinate dal Comune;
11. l'attività abbia un **ELEVATO** grado di utilità sociale in ambito comunale e riguardi il settore culturale, turistico, sportivo, dell'aggregazione sociale, dell'assistenza, del volontariato, **RELIGIOSO** o coinvolga fasce deboli della popolazione (anziani e bambini in età scolare) ecc;
12. si tratti di gruppi consiliari che richiedono l'uso dell'immobile limitatamente allo svolgimento di attività connesse all'esercizio del mandato amministrativo;

Al termine dell'uso del locale il concessionario è tenuto alla rimozione di qualunque tipo di attrezzatura, strumentazione o oggetto da lui introdotto in quanto necessario all'attività da svolgere . Il concessionario è tenuto altresì ad effettuare la pulizia del locale.

- **Concessioni continuative, SUPERIORI A TRE MESI MA NON SUPERIORI AD UN ANNO** (consentono lo svolgimento, in via stabile, di attività sociali, assistenziali o di altro tipo ad esclusione di quelle con finalità politiche e/o partitiche per un periodo di tempo non superiore ad un anno). Tali concessioni devono essere richieste alla fine di ciascun anno per quello successivo.

- **Tariffa piena** a carico dei soggetti che richiedono in uso i beni immobili comunali per lo svolgimento di proprie attività aventi fini di lucro (quali, a titolo esemplificativo, attività commerciali, attività artigianali, eventi per pubblico pagante ecc.).

Tariffa mensile			
Categoria Dell'immobile	Uso dell'immobile	Contributo spese vive	TOT
Classe A	100,00 €	12,50 €	112,50 €
Classe B	80,00 €	10,00 €	90,00 €
Classe C	60,00 €	7,00 €	67,00 €

- **Tariffa ridotta del 50%** per le Associazioni, gli Enti e i soggetti senza fini di lucro (in special modo ONLUS e NON PROFIT) nel caso svolgano, a titolo esemplificativo, iniziative tendenti a promuovere la **loro attività al di fuori dell'ambito comunale e/o rivolte ad un'utenza extracomunale**, anche con pagamento di biglietti, o attività similari.

Tariffa mensile			
Categoria Dell'immobile	Uso dell'immobile	Contributo spese vive	TOT
Classe A	50,00 €	12,50 €	62,50 €
Classe B	40,00 €	10,00 €	50,00 €
Classe C	30,00 €	7,00 €	37,00 €

* **Tariffe così modificate con deliberazione della Giunta Comunale n. 07 del 13/03/2015**

- **Tariffa piena** a carico dei soggetti che richiedono in uso i beni immobili comunali per lo svolgimento di proprie attività aventi fini di lucro (quali, a titolo esemplificativo, attività commerciali, attività artigianali, eventi per pubblico pagante ecc.).

Categoria dell'immobile	Tariffa mensile		
	Fino a 10 h al mese	Da 10 a 20 h al mese	Oltre 20 h al mese
Classe A	<ul style="list-style-type: none"> • 25,00 € uso immobile • 5,00 € contributo spese vive TOTALE 30,00 €	<ul style="list-style-type: none"> • 50,00 € uso immobile • 7,00 € contributo spese vive TOTALE € 57,00 €	<ul style="list-style-type: none"> • 100,00 € uso immobile • 12,50 € contributo spese vive TOTALE € 112,50
Classe B	<ul style="list-style-type: none"> • 20,00 € uso immobile • 5,00 € contributo spese vive TOTALE 25,00 €	<ul style="list-style-type: none"> • 40,00 € uso immobile • 7,00 € contributo spese vive TOTALE € 47,00 €	<ul style="list-style-type: none"> • 80,00 € uso immobile • 12,50 € contributo spese vive TOTALE € 92,50
Classe C	<ul style="list-style-type: none"> • 15,00 € uso immobile • 5,00 € contributo spese vive TOTALE 20,00 €	<ul style="list-style-type: none"> • 30,00 € uso immobile • 7,00 € contributo spese vive TOTALE € 37,00 €	<ul style="list-style-type: none"> • 60,00 € uso immobile • 12,50 € contributo spese vive TOTALE € 72,50

- **Tariffa ridotta del 50%** per le Associazioni, gli Enti e i soggetti senza fini di lucro (in special modo ONLUS e NON PROFIT) nel caso svolgano, a titolo esemplificativo, iniziative tendenti a promuovere la loro attività al di fuori dell'ambito comunale e/o rivolte ad un'utenza extracomunale, anche con pagamento di biglietti, o attività similari.

Tariffa mensile			
Categoria dell'immobile	Fino a 10 h al mese	Da 10 a 20 h al mese	Oltre 20 h al mese
Classe A	<ul style="list-style-type: none"> • 12,50,00 € uso immobile • 5,00 € contributo spese vive TOTALE 17,50 €	<ul style="list-style-type: none"> • 25,00 € uso immobile • 7,00 € contributo spese vive TOTALE € 32,00 €	<ul style="list-style-type: none"> • 50,00 € uso immobile • 12,50 € contributo spese vive TOTALE € 62,50
Classe B	<ul style="list-style-type: none"> • 10,00 € uso immobile • 5,00 € contributo spese vive TOTALE 15,00 €	<ul style="list-style-type: none"> • 20,00 € uso immobile • 7,00 € contributo spese vive TOTALE € 27,00 €	<ul style="list-style-type: none"> • 40,00 € uso immobile • 12,50 € contributo spese vive TOTALE € 52,50
Classe C	<ul style="list-style-type: none"> • 7,50 € uso immobile • 5,00 € contributo spese vive TOTALE 12,50 €	<ul style="list-style-type: none"> • 15,00 € uso immobile • 7,00 € contributo spese vive TOTALE € 22,00 €	<ul style="list-style-type: none"> • 30,00 € uso immobile • 12,50 € contributo spese vive TOTALE € 42,50

- **Esenzione totale** (sia dalla tariffa, sia dalle spese vive) qualora:

- l'attività da svolgere rientri nell'ambito di iniziative promosse e/o patrocinate dal Comune;

CONCESSIONE DEI LOCALI PER USO SEDE.

Le Associazioni e gli Enti senza fini di lucro potranno essere esentati dal pagamento delle tariffe, ma non da quello delle spese vive, qualora la richiesta di concessione in uso continuativo di locali comunali da destinare a loro sede venga accompagnata da una proposta precisa e dettagliata per lo svolgimento di una iniziativa da tenersi in ambito locale, in grado di apportare benefici e di coinvolgere la collettività.

La Giunta Comunale, in base alle valutazioni effettuate sugli aspetti summenzionati della proposta presentata, deciderà se concedere o rifiutare l'esenzione. Nel caso in cui l'esenzione venga concessa, l'entità mensile delle spese vive da corrispondere al Comune è quella indicata nella tabella "Tariffa piena"; nel caso in cui l'esenzione venga rifiutata, le tariffe e le spese vive che il concessionario è tenuto a versare sono quelle indicate nella tabella "Tariffa ridotta del 50%".

Al termine del periodo di concessione il locale deve essere restituito libero da arredi, strutture, impianti, attrezzature e qualunque altro oggetto introdotto dal concessionario per lo svolgimento della propria attività. Il concessionario è tenuto a riconsegnare il locale pulito e nelle stesse condizioni in cui lo ha ricevuto, salvo la normale usura del tempo.

Con riferimento al contributo relativo alle spese vive, qualora gli immobili concessi in uso siano sprovvisti di idonei strumenti di misurazione dei consumi attribuibili a ciascun soggetto utilizzatore, a fine anno verrà effettuato un conguaglio, il cui importo sarà ripartito in uguale modo tra gli utilizzatori stessi, salvo differente accordo tra gli utilizzatori stessi. La somma dovrà essere versata entro 30 giorni dalla richiesta inoltrata dal competente ufficio comunale, pena la revoca della concessione.

ART. 5 – USO PROMISCUO, ALTRE SPESE A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Nel caso in cui gli ambienti distinti di uno stesso edificio comunale siano stati assegnati in uso a differenti concessionari, ciascuno si impegna a corrispondere al Comune le somme indicate nelle precedenti tabelle a seconda del tipo di concessione richiesta e della relativa tariffa. Il concessionario deve provvedere a proprie spese all'acquisizione, sistemazione, smontaggio e asporto delle attrezzature o degli impianti necessari alle sue iniziative di cui i locali comunali concessi in uso non sono dotati. Ciò non deve arrecare danno ai locali stessi.

PARAGRAFO B:

BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE ASSEGNATI IN USO TRAMITE NEGOZI CONTRATTUALI

ART. 6 – CONCESSIONE IN USO DI BENI IMMOBILI COMUNALI DISPONIBILI TRAMITE NEGOZI CONTRATTUALI

I beni immobili comunali ricompresi nel patrimonio disponibile possono essere assegnati in uso mediante concessione amministrativa quando ciò sia necessario, o semplicemente opportuno, per la realizzazione di obiettivi pubblici di più ampio respiro (Consiglio di Stato Sez. V, del 6 Dicembre 2007, n.6265). In tal caso trovano applicazione le disposizioni di cui al PARAGRAFO A del presente Disciplinare.

Qualora i beni immobili del patrimonio disponibile vengano concessi in uso a terzi con la forma e i contenuti dei negozi contrattuali tipici (contratto di locazione, di affitto o comodato) trovano applicazione le disposizioni di cui al libro IV del Codice Civile e delle leggi in materia.

ART. 7 – CANONE APPLICABILE

Nella stipula dei contratti per la concessione in uso dei beni immobili, il canone da corrispondere al Comune è determinato sulla base dei valori correnti di mercato per beni aventi caratteristiche analoghe, con apposita perizia estimativa effettuata dal Settore competente, che si atterrà ai seguenti elementi essenziali di valutazione:

- valore immobiliare del bene da concedere in uso;
- parametri di redditività del bene commisurati alla destinazione d'uso prevista nel rapporto concessorio: commerciale, produttiva, residenziale, agricola, a servizi o altro;
- eventuale impegno da parte dell'utilizzatore alla esecuzione di lavori o di opere di ordinaria e/o straordinaria manutenzione, modifiche strutturali dell'edificio destinate ad accrescere stabilmente il valore dell'immobile. Ogni intervento potrà essere realizzato solo previa autorizzazione dei competenti uffici comunali su indicazione della Giunta.

Il comodato d'uso gratuito può essere disposto per i medesimi soggetti e negli stessi casi di esenzione dal pagamento delle tariffe indicate dall'art. 5 del presente Disciplinare.

ART. 8 – DEPOSITO CAUZIONALE

A norma dell'art. 13 – “*Deposito cauzionale*” del Regolamento per la disciplina dell'uso dei beni immobili comunali, il Comune può richiedere al concessionario il versamento di un deposito cauzionale. La cauzione ha lo scopo di tutelare il Comune da eventuali danni arrecati ai locali, agli arredi e agli impianti durante la concessione e da ogni possibile inadempimento del concessionario. In tali casi il Comune procederà in via prioritaria all'incameramento della cauzione eventualmente versata ed applicherà, se necessario, le disposizioni di cui all'art. 14 – “*Risarcimento danni*” del Regolamento per la disciplina dell'uso dei beni immobili comunali per la rifusione completa del danno. Viceversa la cauzione sarà restituita al termine della concessione.

L'importo della cauzione è determinato avendo riguardo soprattutto al tipo di attività che il concessionario intende svolgere nell'immobile:

- **50,00 €** per tutti i soggetti richiedenti l'uso di un immobile comunale ad eccezione delle Associazioni e degli Enti senza fini di lucro;
- **300,00 €** per i comitati spontaneamente costituiti richiedenti l'uso di un immobile comunale qualora nel locale debbano essere preparati e/o somministrati alimenti e/o bevande.

Corresponsione del deposito cauzionale

La cauzione può essere versata:

1. **per l'importo di 50,00 €** in contanti presso l'Ufficio Affari Generali del Comune che rilascerà apposita ricevuta;
2. **per l'importo di 300,00 €** mediante assegno circolare da depositare presso l'Ufficio Affari Generali del Comune che rilascerà apposita ricevuta.

Il concessionario all'atto della restituzione della cauzione rilascerà al summenzionato ufficio comunale apposita liberatoria di avvenuta resa.

L'entità della cauzione è indicata nel provvedimento concessorio.